

Giovedì 15 Febbraio

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».

Il brano del vangelo di Luca ci mette sulla strada di questo tempo quaresimale.

Perdere o salvare la propria vita, vivere una vita insignificante o piena di bene per noi e per gli altri; il vangelo e l'esperienza umana più vera ci dicono che più perdiamo la nostra vita per Dio e per gli altri più la ritroviamo centuplicata.

Sembra un paradosso invece è una realtà vitale. È un invito a superare il nostro egoismo e individualismo per vivere l'orizzonte della disponibilità e della generosità.